



Regione Lombardia

DGR N. 3008 DEL 30.03.2020
AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO
DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE IN RELAZIONE
ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - ANNO 2020.

Premessa

Il presente avviso emesso ai sensi della DGR n. 3008 del 30.03.2020 sostituisce, pur andando in continuità, l'avviso pubblicato ai sensi della DGR 2065 DEL 31.07.2019 che si intende quindi superato con il presente avviso.

1. Finalità dell'intervento

Il presente avviso è emesso in chiave di integrazione delle politiche di welfare e attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA, ha l'obiettivo di sostenere le famiglie nel mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione all'emergenza sanitaria determinata dal COVID 19.

2. Caratteristiche dell'iniziativa "MISURA UNICA"

Possono accedere al contributo nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Il contributo eventualmente riconosciuto è erogato al proprietario (anche in più tranches) al fine di sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare da parte dell'inquilino, che pertanto è l'effettivo beneficiario del contributo stesso.

3. Destinatari

1. Possono presentare domanda i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b) non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c) avere un ISEE non superiore a:
 - €. 26.000,00 se in possesso di una delle condizioni di cui alle successive lettere dalla a) alla f);
 - €. 15.000,00 per tutti gli altri casi;

Considerata la situazione di emergenza in atto, se non posseduta o non reperibile da subito, la certificazione ISEE andrà trasmessa entro 90 giorni a far data dalla ricezione della comunicazione di finanziamento.

- d) essere residenti in un alloggio in locazione da almeno un anno, a partire dalla data del presente provvedimento.

Nella valutazione delle domande ai fini della concessione del contributo in relazione all'importo posto a budget del presente avviso sarà attribuito criterio preferenziale (quindi darà titolo a priorità) il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020 - cioè derivanti

esclusivamente da essa, quindi l'eventuale morosità non potrà essere antecedente la data di dichiarata emergenza - di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) perdita del posto di lavoro
- b) consistente riduzione dell'orario di lavoro
- c) mancato rinnovo dei contratti a termine
- d) significativa riduzione del reddito o cessazione di attività libero-professionali
- e) malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare.
- f) Altre condizioni, purché legate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, potranno essere ritenute valide ai fini della concessione della priorità.

Per usufruire della priorità il nucleo familiare non dovrà aver ricevuto altri contributi per lo stesso fine nell'anno 2020.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato (quindi non nel corso del 2020) hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

I destinatari del presente provvedimento non possono essere identificati tra i cittadini che, provenendo da comuni ATA, hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

4. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente destinate agli interventi di cui al presente avviso sono pari ad €. 127.946,82 determinate dalle risorse assegnate da Regione Lombardia con D.G.R. n. 3008 del 30.03.2020 (= €. 35.790,30) IMPORTO AL NETTO DEL 10% riconosciuto per la gestione della misura, incrementate dall'avanzo stanziato con DGR 2065 del 31.07.2019 e precedenti (€. 92.146,52).

5. Entità del contributo previsto

Si prevede l'erogazione di un contributo al proprietario fino a coprire massimo 4 mensilità del canone di locazione. In ogni caso l'importo del contributo non potrà essere superiore ad €. 1.500,00 complessivi per singolo alloggio/contratto.

6. Modalità di finanziamento, presentazione della domanda e istruttoria

Può presentare domanda di contributo il locatario o altro componente il nucleo familiare maggiorenne residente nell'unità immobiliare locata se è a ciò delegato. Per il soggetto dichiarato incapace ai sensi della normativa vigente, o persona comunque soggetta ad amministrazione, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

In vigenza di limitazioni della mobilità personale, la domanda deve essere presentata **a partire dal giorno 04.05.2020** al proprio Comune di residenza mediante canali online comunicati sul proprio sito dal Comune medesimo. Sempre sul proprio sito il Comune può definire modalità ulteriori per l'invio delle domande.

Il Comune di residenza, ricevuta la domanda, provvederà a:

- protocollarla in entrata;
- verificarne la completezza e se necessario, richiederne la documentazione mancante.

Il Comune di residenza, attraverso l'assistente sociale, una volta verificata, certifica la regolarità della domanda indicando il contributo proposto nel rispetto delle indicazioni del presente avviso e la trasmette all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona presso la quale è istituita apposita commissione composta dal Responsabile Servizio Amministrativo, dal responsabile del Servizio Adulti - Disabili e dalla responsabile del servizio Sociale Professionale che si riunisce due volte al mese su iniziativa del responsabile del Servizio Amministrativo. In ogni seduta sarà definita graduatoria delle domande pervenute, tenuto conto delle priorità indicate da Regione Lombardia, e impegnata la spesa necessaria.

I contributi saranno riconosciuti dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona fino ad esaurimento fondi esclusivamente tramite accredito sul conto corrente intestato o cointestato alla persona proprietaria dell'immobile. Qualora si dovessero impegnare tutte le risorse a disposizione del presente avviso si procederà alla sua chiusura inserendo in lista di attesa, nel rispetto delle dovute priorità, le ultime domande pervenute nel lasso di tempo tra l'accertamento di fine risorse e la chiusura dell'avviso. Da essa si potrà attingere in caso di economie sulle somme impegnate.

L'ambito si riserva la possibilità di modificare le condizioni e/o le risorse messe a disposizione con il presente avviso, facendo salve le domande fino a quel momento pervenute con le regole vigenti alla data di presentazione.

Costituiscono **allegati** al presente avviso:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
2. DICHIARAZIONE PROPRIETARIO (MISURA 4)

Per maggiori informazioni contattare l'Assistente sociale del Comune di residenza.

Il Servizio Adulti e Disabili dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona è comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o informazione presso:

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

Piazza Tassara n. 4 – 25043 Breno (BS) - Tel: 0364-22693

Responsabile: gianpiero.mascarino@atspvallecamonica.it

Referente: carolina.feriti@atspvallecamonica.it

Il presente Avviso Pubblico e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta sono scaricabili dal sito internet www.atspvallecamonica.it.

7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) Il titolare del trattamento è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec atspvallecamonica@legalmail.it tel.0364-22693, mail info@atspvallecamonica.it , fax 0364-321463;
- b) Il Responsabile della protezione dei Vostri dati personali, designato con apposita lettera di incarico, come previsto dall'Art. 37 del Reg. UE 2016/679, è raggiungibile all'indirizzo mail: dpo@atspvallecamonica.it.
- c) Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla selezione e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) All'interessato sono riconosciuti i diritti indicati negli Artt. dal 15 al 22 del citato Regolamento UE, in particolare il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali (Art. 15), la rettifica (Art.16) o la cancellazione (Diritto all'Oblio- Art.17) degli stessi o la limitazione (Art. 18) del trattamento che lo riguardano o di opporsi (Art. 21) al loro trattamento o a processi di profilazione (Art.22), oltre al diritto alla portabilità dei dati (Art.20). Per l'esercizio dei diritti l'interessato dovrà farne richiesta al Titolare del trattamento dei dati.
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai soggetti che abbiano interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto per quanto previsto dalla procedura di selezione, dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite

dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.